



Il progetto « LABOUR, Labour across Borders of the United Regions of Europe... » è stato finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma « Europa per i cittadini »

Applicabile all'Asse 2, Misura 2.1 "Gemellaggi di città"

Partecipazione: il progetto ha consentito di riunire a Ponte San Nicolò 111 cittadini europei, di cui 39 provenienti dalla città di Dobra (Polonia), 42 della città di Crest (Francia), 1 della città di Guetersloh, 11 da Sheffield (Gran Bretagna), 9 da Medvode (Slovenia), 9 da Baja (Ungheria).

Luogo/Date: l'incontro fra l'Associazione I Gemellaggi e i cittadini europei partecipanti al progetto è avvenuto a Ponte San Nicolò (Padova, Italia) dall'8 maggio 2015 al 12 maggio 2015

Descrizione succinta:

Il progetto LABOUR, Vivere e lavorare in Europa, è consistito in un confronto aperto di cittadini di 7 stati membri sui temi di cittadinanza europea, mobilità ed occupazione, in un'ottica di sviluppo dell'Unione Europea e di opportunità per i giovani anche provenienti da condizioni sociali svantaggiate. Il gruppo locale interessato dall'evento è stato quello dei NEET di Ponte San Nicolò.

Nel corso degli interventi i relatori hanno sviluppato i concetti di diritto alla mobilità, all'occupazione, all'assistenza sanitaria, allo studio, perciò come trasferirsi e quale assistenza e tutela ottenere e come fare valere i propri diritti di cittadino europeo sono stati argomenti centrali di Labour.

Nello specifico sono state svolte presentazioni, dibattiti, e workshop sui seguenti sportelli europei.

- La rete Eures. E' stato presentato il sistema europeo degli uffici Eures a cui rivolgersi per ottenere una consulenza personalizzata per la ricerca di lavoro a livello europeo, a cui ha fatto seguito l'illustrazione del sito Your First Eures Job con una esercitazione pratica per l'inserimento dei propri dati su www.cliclavoro.gov.it. Gli esperti Eures della Provincia di Padova hanno dato anche informazioni sul programma Youth Guarantee. In Veneto, la Regione ha costituito sportelli Youth Corners presso i 45 CPI regionali, gli Atenei veneti, gli Istituti scolastici e i servizi per il lavoro accreditati attivando anche un numero verde. Informazioni sono reperibili su www.garanziajovaniveneto.it
- La rete Europe Direct, ovvero come reperire informazioni sui servizi dell'Unione Europea, a quali uffici rivolgersi nei diversi paesi, è stata illustrata dalle figure professionali degli sportelli dedicati a questo servizio.
- Le politiche giovanili della rete Eurodesk: i consulenti nelle sedi dedicate a questo servizio e lo sportello giovani nel Comune di Ponte San Nicolò hanno fornito un quadro completo su come trovare un'offerta di volontariato e impegnarsi/impiegarsi per servire la comunità nel proprio paese o in uno dei paesi membri o associati al programma. A fare da corredo alla presentazione, sono stati chiamati i volontari europei in Italia, che hanno portato la loro personale esperienza, spiegando quali sono gli strumenti per trovare una collocazione soddisfacente in un contesto sociale e culturale compatibile con le proprie attitudini, come e dove rivolgersi ai consulenti Eurodesk.
- La testimonianza di un'impresa di successo: il Sacchettificio Corazza, una realtà economica di Ponte San Nicolò che crede nei giovani e che li incoraggia a investire nel loro futuro professionale. Un'azienda dinamica e al servizio della comunità come testimoniato dalle parole del sindaco di Ponte San Nicolò e dell'Amministratore Delegato, che ha spiegato quali qualità bisogna possedere per vedere realizzate le aspirazioni professionali e per diventare imprenditore.

Nel corso del progetto sono stati illustrati i migliori casi di successo realizzati nei Paesi europei, tra cui il progetto di inserimento sociale e lavorativo della città tedesca di Guetersloh che è stato ritenuto meritevole del premio "Best European Youth Project 2014" dall'Istituto per i partenariati europei e la cooperazione internazionale - IPZ.

La delegazione di Sheffield ha illustrato un progetto di inserimento sociale e di sviluppo urbano sostenibile che ha interessato tanto la popolazione britannica che gli immigrati. Il progetto gode del sostegno del Comune di Sheffield.

Il progetto LABOUR si è sviluppato su cinque giornate.

Fin dal giorno 07/05/2015 l'Associazione I Gemellaggi si è occupata dei transfer dagli aeroporti alle famiglie ospitanti. La giornata dell'08/05/2015 è stata dedicata all'accoglienza delle delegazioni da parte dell'associazione I Gemellaggi con il supporto della Provincia di Padova e il Comune di Ponte San Nicolò. In serata le delegazioni sono state accolte dal Presidente dell'associazione Enrico Annoni e dal sindaco Enrico Rinuncini presso il salone della parrocchia di Roncaglia. Durante questa prima cena i partecipanti al progetto, in prevalenza giovani europei di età inferiore a 30 anni, hanno cominciato a conoscersi, a comunicare e a frequentarsi.

La giornata del 9/05/2015, Festa dell'Europa, è stata dedicata alla presentazione dei servizi EURES, al Servizio Volontario Europeo, all'autoimprenditorialità e all'occupazione e allo sportello Informagiovani del Comune di Ponte San Nicolò. L'evento era inserito nella Settimana Europea della Gioventù, che in Italia è gestita dall'Agenzia Nazionale per i Giovani. http://www.youthweek.it/dettaglio_evento.php?id=126

La giornata del 10/05/2015 è stata dedicata alla tematica dei diritti umani e del cittadino europeo sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali del Trattato di Lisbona. La mobilità è stato il tema centrale del progetto Labour, declinato in tutte le sue interpretazioni, dal diritto allo studio nei Paesi membri, al lavoro e al volontariato in ambito europeo, con particolare riferimento ai giovani.

La giornata dell'11/05/2015 è stata dedicata all'incontro con esperti della Rete Europe Direct conclusa con la visita al Comune di Venezia, sede dello sportello Eurodesk e di Europe Direct di cui gli esperti hanno illustrato i servizi alla cittadinanza.

La giornata del 12/05/2015 si è concentrata sulle conclusioni del progetto e sulle ricadute a medio e lungo termine. Nell'incontro del Comune di Guetersloh gli istituti superiori hanno dato l'adesione al progetto tedesco permettendo così ad un primo gruppo di studenti italiani di recarsi in Germania per un periodo di tre settimane circa per praticare un apprendistato presso un'azienda tedesca. Il progetto si basa sul principio della reciprocità perciò altrettanti studenti tedeschi saranno ospiti di famiglie e aziende padovane con la supervisione degli insegnanti tedeschi e italiani. L'idea forte del progetto è quella di convincere e coinvolgere nello scambio, le istituzioni, comune e provincia, le scuole superiori con gli insegnanti e gli alunni, e le famiglie degli alunni in un'ottica di gemellaggio tra cittadini e di apprendimento professionale e culturale. La prima sperimentazione avrà inizio nell'autunno del 2015.

Tutte le delegazioni europee coinvolte nel progetto hanno espresso la volontà di continuare con gli scambi. Il Comune di Crest ospiterà una delegazione di Ponte San Nicolò alla fine di maggio, la rappresentanza di Baja (Ungheria) ha dato l'adesione ad altri progetti di scambio con le scuole e invitando a partecipare al festival del pesce di luglio, la delegazione di Dobra ha già ospitato delegazioni straniere e continuerà a farlo, Medvode (Slovenia) ha intenzione di firmare un patto di fratellanza con Ponte San Nicolò per azioni congiunte sulla promozione del turismo, Sheffield (Gran Bretagna) condividerà le sue buone pratiche nel campo dell'integrazione degli immigrati.